



Determina n. 24/2025

Roma, 30 gennaio 2025

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO N. 1 BORSA DI STUDIO DI TIPO FORMATIVO DELLA DURATA DI N. 12 MESI, DI IMPORTO ANNUO LORDO PERCIPIENTE PARI A 15.000,00 EURO, DAL TITOLO “LE ATTIVITÀ DI OUTREACH E TERZA MISSIONE AL MUSEO ENRICO FERMI”.

BANDO N. 1(25)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62, che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e Ricerche “Enrico Fermi” (di seguito “CREF”);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, recante “Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;

VISTO il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 112 del 13 ottobre 2022;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 9 febbraio 2024;

VISTO il regolamento del personale del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 61 del 27 luglio 2018;

VISTO il regolamento concernente il conferimento di borse di studio per la formazione tecnica e di ricerca e per lo svolgimento di attività di ricerca e museale di eccellenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 30 gennaio 2019;

VISTO il Piano triennale di attività 2024-2026 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 69 del 27 settembre 2024;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 144 del 18 dicembre 2024;



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 128 del 22 novembre 2024, con la quale è stata approvata l’attivazione della selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio di tipo formativo della durata di n. 12 mesi di importo lordo percipiente pari a 15.000,00 euro, nell’ambito del progetto “Museo Enrico Fermi”, dal titolo “Le attività di outreach e terza missione al Museo Enrico Fermi”;

ACCERTATA la disponibilità di budget per l’esercizio 2025 nella contabilità UGov, per le finalità sopra esposte, da imputare sulla voce CoAn CA.C.1.01.01.109 borse di addestramento alla ricerca;

RITENUTO necessario emanare un bando per dare avvio alla procedura di selezione pubblica per conferire la borsa di studio in oggetto;

DETERMINA



Art. 1 – Oggetto della borsa di studio

1. Il CREF indice una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di tipo formativo della durata di n. 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo Le attività di outreach e terza missione al Museo Enrico Fermi”.
2. Il contratto è inquadrato in regime di diritto privato con le caratteristiche di seguito specificate:
 - tipo di borsa di studio: formativo;
 - durata: 12 mesi;
 - importo annuo lordo percipiente: euro 15.000,00;
 - importo annuo lordo amministrazione: euro 18.500,00;
 - titolo della borsa: “Le attività di outreach e terza missione al Museo Enrico Fermi”;
 - progetto/linea di ricerca: Museo Enrico Fermi;
 - sede di svolgimento delle attività: CREF;
 - referente scientifica: dott.ssa Miriam Focaccia.
3. La borsa di studio avrà ad oggetto le seguenti attività: supporto alle visite museali; collaborazione in azioni di outreach, in particolare in relazione alle attività dei laboratori del CREF coinvolti nelle iniziative di terza missione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla procedura selettiva le persone in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore ai 18 anni;
 - b) godimento dei diritti civili e politici nei Paesi di appartenenza;
 - c) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l’instaurarsi del rapporto di collaborazione;
 - d) diploma di scuola secondaria superiore conseguito da non oltre 8 anni rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
 - e) buona conoscenza della lingua inglese;
 - f) esperienza come guida in musei.
2. Alla procedura selettiva non sono ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un dipendente, con il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione.
3. La borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro subordinato e non può essere cumulata con altre borse, assegni o sovvenzioni di natura analoga.
4. I titolari di borsa di studio possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del



Direttore amministrativo, sentito il Direttore scientifico delle attività museali e di ricerca, in assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e a condizione che l'impegno temporale sia limitato, compatibile con lo svolgimento delle attività previste dalla borsa e non rechi alcun pregiudizio al CREF.

5. L'Amministrazione del CREF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Esclusione dalla selezione

1. Sono causa di esclusione dalla procedura in oggetto i seguenti motivi:
 - a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b) difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
 - c) mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
2. I candidati sono in genere ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati dall'Amministrazione.
3. La commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando i moduli allegati al presente bando (Allegati A e B) e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 19 febbraio 2025**. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.
2. La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato, all'indirizzo PEC del CREF **centrofermi@pec.centrofermi.it** entro il predetto termine. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto dell'e-mail “**Bando n. 1(25) – Borsa di studio Museo**”.
3. I candidati stranieri possono inviare la domanda via e-mail all'indirizzo: **segreteria@cref.it** e riceveranno una e-mail di conferma. È onere del candidato verificare l'arrivo della conferma, altrimenti deve contattare l'ufficio amministrativo del CREF. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto della e-mail “**Call n. 1(25) – Scholarship Museum**”.
4. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande presentate non rispettando la modulistica allegata (Allegato A e B) o prive della firma del candidato.



Art. 5 – Domanda di ammissione

1. Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla loro esattezza, il candidato deve dichiarare in modo chiaro e preciso nella domanda (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
 - c) luogo di residenza e indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;
 - d) la propria cittadinanza;
 - e) il possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - f) per i soli candidati stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
 - h) di non avere condanne penali, o di dichiarare eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - i) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti, con l'indicazione della data di conseguimento, l'Istituto/Università/Ente che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
 - j) di essere/non essere lavoratore subordinato;
 - k) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento per il conferimento delle borse di studio e dal presente bando.
 - l) di possedere ogni altro requisito previsto dal presente bando.
2. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione. All'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:
 - a) una fotocopia del proprio documento di identità o passaporto in corso di validità;
 - b) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, comprovante il possesso delle competenze richieste, contenente la seguente dicitura "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti nel CV ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)";
 - c) l'Allegato B, contenente la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che il curriculum vitae, i titoli, e i documenti presentati ai fini della selezione corrispondono al vero;
 - d) in caso di candidato straniero, è necessario allegare la copia di un permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).



3. Per i titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione, il candidato:
 - a) in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero;
 - b) in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato diploma supplement. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese;
 - c) per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.
4. I requisiti prescritti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
5. L'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
6. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica centrofermi@pec.centrofermi.it (o, solo per i candidati stranieri, a segreteria@cref.it).

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore amministrativo, su indicazione della Presidente del CREF.
2. La commissione esaminatrice è composta dal Referente scientifico di riferimento, da altri due componenti e da un membro supplente, tutti con profilo accademico e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio. Di norma, il Referente scientifico di riferimento assume le funzioni di Presidente.
3. Non possono far parte della commissione soggetti che siano con i candidati in rapporto di parentela ed affinità fino al quarto grado.
4. La commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.
5. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.

Art. 7 – Selezione

1. Nella sua prima riunione, la commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal presente bando.



2. La commissione esaminatrice dispone per la valutazione complessiva di n. 100 punti così ripartiti:
 - a) fino ad un massimo di 60/100 punti per i titoli, di cui:
 - fino a un massimo di 10 punti per il voto del diploma;
 - fino a un massimo di 10 punti per l'eventuale voto di laurea;
 - fino a un massimo di 40 punti per il curriculum vitae (esperienza in attività di divulgazione della cultura scientifica; attività di guida presso musei; attività di terza missione; tirocini; formazione scientifica; partecipazione ad attività di laboratorio didattico a carattere scientifico; conoscenza della lingua inglese).
 - b) fino ad un massimo di 40/100 punti per l'esame-colloquio, che verterà sulle attività oggetto della borsa di studio. In particolare, il colloquio verterà sulle seguenti materie e argomenti:
 - conoscenza delle vicende storiche e scientifiche legate all'eredità di via Panisperna;
 - storia della fisica;
 - lingua inglese.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione prima dell'esame-colloquio.
4. I candidati sono informati sugli esiti della valutazione dei titoli prima dell'espletamento del colloquio mediante comunicazione di posta elettronica certificata (posta elettronica ordinaria, per i candidati stranieri) all'indirizzo indicato nel modulo di presentazione della domanda.
5. Sono ammessi all'esame-colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 36/60 punti disponibili per i titoli.
6. Il colloquio potrà essere svolto in videoconferenza (online), previa autorizzazione della commissione, purché l'identità del richiedente possa essere riconosciuta con certezza. A tal fine il richiedente, in sede di colloquio, dovrà esibire un valido documento di identità.
7. L'avviso per la presentazione al colloquio, con l'indicazione della sede, dell'orario, e dell'eventuale link in caso di svolgimento in modalità online, sarà pubblicato sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso". La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti.
8. Per i soli candidati stranieri, il colloquio potrà essere svolto anche in lingua inglese, su richiesta del candidato. In tal caso si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
9. Al termine dei lavori, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, indicando i voti ottenuti in sede di colloquio.
10. I candidati saranno inseriti nella graduatoria di merito se avranno ottenuto un punteggio nel colloquio pari ad almeno 24/40 punti.
11. La commissione redige la graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio finale complessivo, che si ottiene sommando il punteggio dei titoli e il punteggio del colloquio.



12. La graduatoria di merito è approvata, subordinatamente alla verifica dei requisiti previsti dal bando, con provvedimento del Direttore amministrativo, e pubblicata sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso". Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.
13. In caso di rinuncia o recesso del candidato vincitore dal contratto, la borsa può essere attribuita ai vincitori secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 8 – Pubblicità della selezione e Responsabile del procedimento

1. Il presente bando, i relativi moduli allegati, e tutte le informazioni inerenti alla selezione sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del CREF all'indirizzo www.cref.it.
2. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Jacopo Signorini, indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, telefono 06.45502920.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione in oggetto comporta, ai fini della gestione della procedura di selezione, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).
2. In applicazione dell'art. 13 del Regolamento, il CREF, in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, come di seguito specificato. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli, e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es: disabilità, anche temporanea).
3. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda:
 - i. sull'art. 6 lett. b) del GDPR: "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso";
 - ii. sull'art. 6 lett. c) del GDPR: "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento";



- iii. sull'art. 6 lett. e) del GDPR “il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” ed è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all'eventuale stipulazione del contratto di assunzione.
4. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
6. Dei dati del candidato verrà a conoscenza il personale del CREF, nonché i membri della commissione esaminatrice, appositamente autorizzati al trattamento, nonché in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, Autorità giudiziarie.
7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i dati personali verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di “adeguatezza” della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del



procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.

9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it, ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo dpo@cref.it.

10. Con la sottomissione della domanda di partecipazione all'indicata procedura selettiva, il candidato dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente articolo.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al regolamento concernente il conferimento di borse di studio per la formazione tecnica e di ricerca e per lo svolgimento di attività di ricerca e museale di eccellenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 30 gennaio 2019, o alla normativa vigente.
2. L'invio da parte del candidato della domanda di partecipazione alla selezione costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.
3. Il CREF si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti possa insorgere alcun diritto o pretesa.
4. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove della presente selezione.

Il Direttore amministrativo

Dott. Alessandro Sbrana



MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI"

BANDO N. 1(25)

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Al Museo storico della fisica e
Centro studi e ricerche "Enrico Fermi"
Posta Elettronica Certificata (PEC):
centrofermi@pec.centrofermi.it
E-mail: segreteria@cref.it

Il/La sottoscritto/a

(Nome) _____ (Cognome) _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____, residente in
_____ Via _____
n. _____ (C.A.P. _____) prov. _____
E-mail _____
Recapito telefonico _____

presa visione del Bando n. 1(25) – selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento n. 1 borsa di studio di tipo formativo della durata di n. 12 mesi, eventualmente rinnovabile, di importo annuo lordo percipiente pari a 15.000,00 euro, dal titolo "Le attività di outreach e terza missione al Museo Enrico Fermi".

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica sopra menzionata e, a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che questa Amministrazione procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA



1. di avere cittadinanza _____ e di possedere i diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. per i soli candidati stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
4. per le persone con disabilità: dichiara di essere persona con disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità:

5. di non avere condanne penali (oppure dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze, ed eventuali procedimenti penali pendenti): _____);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;

- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;

- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto _____;

7. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal suddetto bando;
8. di essere a conoscenza di quanto contenuto all'articolo 10 – Incompatibilità, del Regolamento concernente il conferimento di borse di studio (disponibile sul sito dell'Ente www.cref.it nella sezione “Atti e regolamenti”), e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative in esso contenute, e in particolare dichiara:

- (eventuale) di frequentare il corso di dottorato in _____ presso _____ beneficiando/non beneficiando (scegliere) della borsa di studio;
- di non beneficiare di altre borse di studio/ricerca, assegni di ricerca o contributi e sovvenzioni di natura analoga erogate da enti pubblici o privati;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio, con un dipendente o un componente del Consiglio di Amministrazione del CREF;



- di non essere lavoratore subordinato;
- 9. di possedere ogni altro requisito previsto dal suddetto bando;
- 10. di voler ricevere le informazioni attinenti alla presente selezione, senza che il CREF abbia altro obbligo di avviso, al seguente indirizzo PEC (i candidati stranieri devono indicare solo l'indirizzo e-mail):

- 11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto sopra dichiarato;
- 12. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel richiamato bando, fornita ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, e di essere consapevole delle modalità e delle finalità di trattamento ivi descritte.

Da allegare alla presente domanda:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
- b) curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste dal bando, contenente la seguente dicitura "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti nel CV ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)";
- c) in caso di candidato straniero è necessario allegare copia del permesso di soggiorno (se il richiedente ne è già in possesso);
- d) l'Allegato B, contenente la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il curriculum vitae, i titoli, e i documenti presentati ai fini della selezione corrispondono al vero;
- e) per i titoli di studio conseguiti all'estero:
 - in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: _____;
 - in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato "diploma supplement". L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana o inglese.

Luogo, data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____



MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE “ENRICO FERMI”

BANDO N. 1(25)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

DICHIARA, sotto la propria responsabilità

- che il contenuto del proprio curriculum vitae corrisponde al vero;
- (eventuale) che i seguenti titoli e pubblicazioni prodotti in allegato alla domanda di ammissione sono conformi agli originali:

Luogo, data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____